

ALLEGATO V

**USO DEI TELEFONI E PRINCIPALI MODULI
PER LE PRESCRIZIONI AI TRENI E LA REGISTRAZIONE
DEI FONOGRAMMI CITATI NELLA PUBBLICAZIONE**

(M. 40, M. 40a, M. 100b, IE. 6.03)

1. Apparecchi telefonici

Lungo le linee e sui piazzali di determinate località di servizio sono in opera telefoni collegati con le attigue stazioni, con gli attigui posti di blocco oppure con il Dirigente Unico ed, eventualmente, con il posto pilota T.E. ed altri posti ed uffici. In particolare:

- sulle linee a dirigenza locale, nelle località di servizio che possono essere impresenziate, in corrispondenza dei segnali di protezione e partenza sono in opera telefoni collegati con le attigue stazioni;

- su linee esercitate in telecomando, nelle località di servizio che possono essere impresenziate, in corrispondenza dei segnali di protezione, di partenza e del fabbricato viaggiatori sono in opera telefoni collegati con il DCO. In determinate località i telefoni in corrispondenza dei segnali di partenza possono mancare.

In corrispondenza dei segnali di blocco intermedi, salvo i segnali di PBA con permissività permanente ubicati sulle linee dove è attivo il sistema di collegamento terra - treno via radio GSM o GSM-R, sono in opera telefoni collegati con le attigue stazioni o con il DCO.

In corrispondenza di ogni apparecchio telefonico, in apposito quadro, vengono riportati il numero del circuito, il nome dei posti chiamabili in esso inseriti e le relative chiamate distintive.

Sulle linee non elettrificate e su quelle elettrificate sulle quali è attivo il sistema di collegamento terra - treno via radio GSM o GSM-R, i posti telefonici in linea sono indicati nell'Orario di servizio. Sulle rimanenti linee elettrificate, nei tratti allo scoperto, una freccia sui pali di sostegno della linea aerea di contatto indica la direzione del posto telefonico più vicino. Tale freccia indicatrice è riportata sui piedritti delle gallerie delle linee elettrificate, indipendentemente dall'esistenza di sistemi di collegamento terra - treno.

I telefoni sono contenuti in apposito armadietto, apribile con la chiave tripla.

I posti telefonici all'aperto sono individuati dalla lettera "T" o dalla scritta "telefono"; in galleria tali indicazioni sono normalmente illuminate.

Le linee o tratti di linea sui quali è attivo il sistema di collegamento terra - treno via radio GSM o GSM-R, sono indicati nell'Orario di Servizio.

2. Norme per l'uso dei telefoni

Per l'uso del telefono si dovrà procedere come segue:

a) aprire completamente lo sportello, se chiuso in armadietto, per inserire il telefono nel circuito;

b) controllare che non vi siano comunicazioni in corso onde evitare di interromperle; l'interruzione è ammessa nel solo caso di assoluta urgenza, annunciandosi con la parola "urgente";

c) seguire le istruzioni indicate nell'apposita tabella applicata all'apparecchio per chiamare il posto con cui si vuole comunicare;

d) annunciarsi dopo avere avuto il "pronto" del posto chiamato, qualificandosi ed indicando il posto telefonico da cui si parla (es.: parla il macchinista del treno ... dal posto telefonico al km ...) indi dare inizio alla comunicazione o richiesta di essere collegato con altro posto telefonico indicato nella predetta tabella;

e) rimettere, a comunicazione ultimata, il microfono nell'armadietto e chiudere lo sportello a chiave.

3. Moduli e loro modalità di compilazione

Per le comunicazioni registrate il macchinista dovrà utilizzare il modulo M.40a, compilandolo come un dispaccio ed aggiungendo, in caso di trasmissione dello stesso, al numero progressivo del modulo il previsto numero saltuario a due cifre.

Ciascun posto telefonico è dotato di moduli M.100b per il personale del Movimento e, se posto su linea elettrificata, di moduli I.E.6.03 per quello dell'elettrificazione.

Il modulo M.100b, da usare per tutte le comunicazioni che debbono essere registrate, è costituito da un protocollo sul quale i fonogrammi devono essere trascritti uno di seguito all'altro, senza lasciare righe in bianco e numerati con numero progressivo e saltuario.

Il modulo I.E.6.03, da usare nei rapporti con il posto pilota T.E. per la richiesta di togliere o ridare tensione alla linea di contatto e per la conferma che la tensione è stata tolta, è costituito da un blocco di tagliandi numerati staccabili e relative matrici, da compilare a decalco.

Ciascun modulo deve essere usato per una sola comunicazione. Il numero del tagliando riportato in alto a sinistra è il numero del fonogramma.

Il modulo I.E.6.03 può anche essere recapitato a mano, avvalendosi del tagliando del modulo stesso come ricevuta.

4. Modalità di trasmissione dei fonogrammi

Tutti i fonogrammi devono essere scritti usando penna a sfera e devono essere fatti precedere dalla data.

Ciascun fonogramma, oltre alle indicazioni dello stampato deve contenere nell'ordine:

- il numero progressivo e saltuario del fonogramma in partenza;
- l'agente o l'ufficio destinatario;
- il posto telefonico da cui viene trasmesso;
- il testo;
- il profilo, il cognome e il nome del trasmittente e quelli del ricevente.

I fonogrammi da trasmettere, dopo essere stati scritti sul relativo modulo, devono essere letti con voce chiara, scandendo bene le parole. Il numero dei treni deve essere trasmesso cifra per cifra isolatamente.

Il ricevente, ultimata la trascrizione, ripeterà per intero il fonogramma e alla fine indicherà il proprio profilo, cognome e nome, l'ora della ricezione e il numero progressivo e saltuario che il fonogramma assume nel modulo del proprio posto.

Il trasmittente riporterà sul proprio modulo tali indicazioni, senza le quali il fonogramma deve essere considerato come non trasmesso.

Norme più dettagliate per la trasmissione, il ricevimento e la trascrizione dei fonogrammi sono contenute nelle "Avvertenze" riportate sulla copertina del protocollo.

Modulo M. 40a (fac-simile)

Modulo M. 40a

N. 00

FERROVIE DELLO STATO

Treno *del*/...../20

(Timbro)

Si ordina (*) Si dà avviso (**) a

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

IL CAPOTRENO O IL MACCHINISTA

.....

(*) Cancellare le parole che non servono secondo che trattasi di ordini o di avvisi.

(**) Qualifica di chi riceve la prescrizione aggiungendo, quando è il caso, il numero del treno.

(O.S. 10/1997)

— 275/2 —

Allegato V

Modulo M. 40d

Soppresso

I.E. 6.03

I.E. 6.03



Direzione Manutenzione

Comunicazioni Relative al Servizio degli Impianti I.E.

NUMERO	Indicazione d'urgenza	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	DATA	
				Giorno mese, anno	ora e min.

RETE FERROVIARIA ITALIANA

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Direzione Manutenzione

Ricevuto o visto
della comunicazione

da

a

DATA

il

ore

FIRMA
di chi riceve o assiste
alla comunicazione

.....

(firma)

(riceve)

N. B. - Nella risposta citare integralmente il numero della presente

